

Genova 3 2 1872

Off. del Professore

Si ritorno da Roma ove mi ero recato
per una perizia sul brucione del riso loro giacente
in i bi. opuscolo che mi usavo di leggere
attentamente affine di farne una recensione
nel Centralblatt.

Desidero di vedere grandi cose nella Sezione di
Patologia vegetale ma ho avuto coniviermi
che non quasi meglio fornito nel mio modesto
Laboratorio. Parlai anche dell'ultimo concorso di
Perugia e pare proprio che i posti buoni
siano destinati per gli allievi di alcuni professori.

A no. vanno lo zucchero dell' eleggibilità e per
far Bertere a protestare.

A che non si dedicano a studi speciali e poi
altri che appena dimostrano di saper far bene,
vengono anteposti a chi ne ha già dato la prova
con pubblicazioni.

Del mio canto per esempio non so pochi in un concorso
di Patologia vegetale debbano essere a me anteposti
a Belle Bonchioni.

Riguardo al brusore del riso da minare onervagione
da me fatto ho potuto convincermi che la causa
prima sia un batterio ^{che vive} dalle radici. Si hanno numerosi
fungetti fra i quali alcuni studiati a lungo mi

permetto di inviarti una preparazione ⁶⁷microscopica
fatta nel modo ^{amato} di una pianta ^(con materiale in alcool) iniettata nelle quale
vedrai facilmente micelie. Oppure incolor per guallee
e quindi giulla-bruni.

Le sarò obbligato se volete farmi conoscere il
vostro parere su tale questione.

Il Prof. Pirrotta mi diceva di aver detto in qualche
giornale che Dio aveva fatto i suoi fatti in China e
Giappone in tale questione. Potrebbe lei darsi qualche
dato sicuro?

Vostra persona ha tempo d'indagare e presidiare per il 1872 gli
argomenti più scabbi di tutti la mia famiglia esuberante
alle genti di lei agnati e famiglia e credenti.

Me.

Let. Sen

At. V. p.

Al mio corso libro di Torino (Parantologia vegetale)
ho 150. manetti.